

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO
BRUSEGANA

tel. 049/620231

www.parrochiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

SOLENNITÀ DI
PENTECOSTE /A

04 GIUGNO 2017

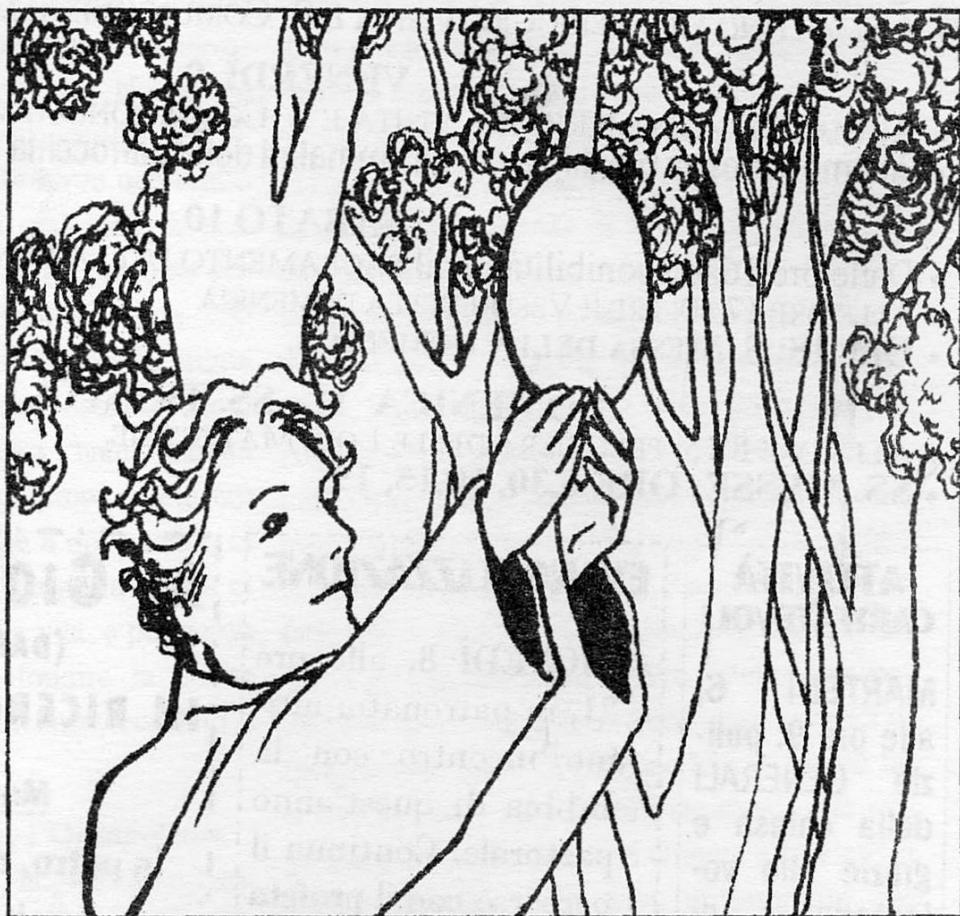
a.10. n. 22

ANNO PASTORALE 2016 - 2017 - "... IN QUESTA SOSTA CHE LA RINFRANCA" (DALLA LITURGIA)

Un pezzetto della terra nuova

In questa festa, nella Preghiera dopo la Comunione noi domandiamo che "in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito". L'Eucaristia fa di noi, dunque, i costruttori di un mondo nuovo. Essa rappresenta già, all'interno delle nostre

comunità, un pezzetto di quella terra nuova in cui soffia lo Spirito di Dio. Questo soffio ci raggiunge attraverso la proclamazione della Parola e il dono del Pane e del Vino consacrati.



LITURGIA

SABATO 3

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * ALLE ORE 17.40: PRIMI VESPRI DELLA DOMENICA
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 4 - PENTECOSTE / A

- * ALLE ORE 8.15: PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE.
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**
- * *Nella S. Messa delle 10.15 accogliamo le famiglie dei bambini del SECONDO TEMPO - PRIMO DISCEPOLATO - Prima Tappa (2^a elem.) per la consegna del CREDO e le famiglie dei bambini del SECONDO TEMPO - PRIMO DISCEPOLATO - Seconda Tappa (3^a elem.) per la consegna della PREGHIERA DEL SIGNORE (Padre nostro).*
- * Alle ore 17, in Cattedrale: **ordinazione presbiterale di 8 nuovi preti**, di cui 3 religiosi. Rendiamo grazie a Dio per questo dono dello Spirito e chiediamo che altri giovani rispondano con generosità al Signore. Buon cammino nella carità pastorale a don Mirko, don Andrea, don Fabio, don Federico, don Alessio.

MERCOLEDÌ 7

- * Alle ore 20.45: prove di canto del Coro parrocchiale.

GIOVEDÌ 8

- * AL MATTINO E POMERIGGIO: VISITA E S. COMUNIONE AI MALATI E ANZIANI

VENERDÌ 9

- * AL MATTINO E POMERIGGIO: VISITA E S. COMUNIONE AI MALATI E ANZIANI
- * **Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.**

SABATO 10

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * ALLE ORE 17.40: PRIMI VESPRI DELLA DOMENICA
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 11 - SS. TRINITÀ / A

- * ALLE ORE 8.15: PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE.
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**

ATTIVITÀ CARITATEVOLI

MARTEDÌ 6,
alle ore 9: pulizie GENERALI della chiesa e grazie alle volontarie e ai volontari.

EVANGELIZZAZIONE

- * **GIOVEDÌ 8,** alle ore 21, in patronato: ultimo incontro con la Bibbia di quest'anno pastorale. Continua il percorso con il profeta Isaia 40, 1-31.

Ai GIOVANI

(DAI 17/18 AI 30 ANNI)

IN RICERCA,

Martedì 6 GIUGNO,

in patro, dalle 19 alle 20,
per ascoltare, accogliere l'altro,
(ri)scoprire e dialogare...

IN VISTA DEL PROSSIMO SINODO DEDICATO AI GIOVANI

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
PER LA XXXII GIORNATA MONDIALE
DELLA GIOVENTÙ 2017

«Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente» (Lc 1,49)

Il nostro tempo non ha bisogno di "giovani-divano"

Secondo il Vangelo di Luca, dopo aver accolto l'annuncio dell'angelo e aver risposto il suo "sì" alla chiamata a diventare madre del Salvatore, Maria si alza e va in fretta a visitare la cugina Elisabetta, che è al sesto mese di gravidanza (cfr 1,36-39). Maria è giovanissima; ciò che le è stato annunciato è un dono immenso, ma comporta anche sfide molto grandi; il Signore le ha assicurato la sua presenza e il suo sostegno, ma tante cose sono ancora oscure nella sua mente e nel suo cuore. Eppure Maria non si chiude in casa, non si lascia paralizzare dalla paura o dall'orgoglio. Maria non è il tipo che per stare bene ha bisogno di un buon divano dove starsene comoda e al sicuro. Non è una giovane-divano! (cfr *Discorso nella Veglia, Cracovia, 30 luglio 2016*). Se serve una mano alla sua anziana cugina, lei non indugia e si mette subito in viaggio. È lungo il percorso per raggiungere la casa di Elisabetta: circa 150 chilometri. Ma la giovane di Nazareth, spinta dallo Spirito Santo, non conosce ostacoli. Sicuramente le giornate di cammino l'hanno aiutata a meditare sull'evento meraviglioso in cui era coinvolta. Così succede anche a noi quando ci mettiamo in pellegrinaggio: lungo la strada ci tornano alla mente i fatti della vita, e possiamo maturarne il senso e approfondire la nostra vocazione, svelata poi nell'incontro con Dio e nel servizio agli altri.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

L'incontro tra le due donne, la giovane e l'anziana, è colmo della presenza dello Spirito Santo, e carico di gioia e di stupore (cfr Lc 1,40

-45). Le due mamme, così come i figli che portano in grembo, quasi danzano per la felicità. Elisabetta, colpita dalla fede di Maria, esclama: «Beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto» (v. 45). Sì, uno dei grandi doni che la Vergine ha ricevuto è quello della fede. Credere in Dio è un dono inestimabile, ma chiede anche di essere accolto; ed Elisabetta benedice Maria per questo. Lei, a sua volta, risponde con il canto del Magnificat (cfr Lc 1,46-55), in cui troviamo l'espressione: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente» (v. 49). È una preghiera rivoluzionaria, quella di Maria, il canto di una giovane piena di fede, consapevole dei suoi limiti ma fiduciosa nella misericordia divina. Questa piccola donna coraggiosa rende grazie a Dio perché ha guardato la sua piccolezza e per l'opera di salvezza che ha compiuto sul popolo, sui poveri e gli umili. La fede è il cuore di tutta la storia di Maria. Il suo cantico ci aiuta a capire la misericordia del Signore come motore della storia, sia di quella personale di ciascuno di noi sia dell'intera umanità. Quando Dio tocca il cuore di un giovane, di una giovane, questi diventano capaci di azioni veramente grandiose. Le "grandi cose" che l'Onnipotente ha fatto nell'esistenza di Maria ci parlano anche del nostro viaggio nella vita, che non è un vagabondare senza senso, ma un pellegrinaggio che, pur con tutte le sue incertezze e sofferenze, può trovare in Dio la sua pienezza (cfr *Angelus, 15 agosto 2015*). Mi direte: "Padre, ma io sono molto limitato, sono peccatore, cosa posso fare?". Quando il Signore ci chiama, non si ferma a ciò che siamo o a ciò che abbiamo fatto. Al contrario, nel momento in cui ci chiama, Egli sta guardando tutto quello che potremmo fare, tutto l'amore che siamo capaci di sprigionare. Come la giovane Maria, potete far sì che la vostra vita diventi strumento per migliorare il mondo. Gesù vi chiama a lasciare la vostra impronta nella vita, un'impronta che segni la storia, la vostra storia e la storia di tanti (cfr *Discorso nella Veglia, Cracovia, 30 luglio 2016*).

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

<p>SABATO 3 giugno Ss. Carlo Lwanga e compagni (m) At 28,16-20.30-31; Sal 10 (11); Gv 21,20-25 Questo è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e la sua testimonianza è vera.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Businaro Angelo e Linda Sec. int. Matr. Bedin Giovanni Battista e Donatella (33° an)</p>
<p>DOMENICA 4 PENTECOSTE /A At 2,1-11; Sal 103 (104); 1 Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi. LITURGIA DELLE ORE: 1^a SETTIMANA</p>	<p align="center">8.30</p>	<p>Minazzato Antonietta (23° an)</p>
	<p align="center">10.15</p>	<p>Renier Benito</p>
	<p align="center">19</p>	<p>Fam. Luise e Fam. Zalin</p>
<p>LUNEDÌ 5 S. Bonifacio (m) Tb 1,3.2,1b-8; Sal 111; Mc 12,1-12 Presero il figlio amato, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna. IX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO/ AN.DISP.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Scarinzi Paolo Podestà Mirella (33° an)</p>
<p>MARTEDÌ 6 S. Norberto (mf) - Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17 - Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Cesaro Luigi</p>
<p>MERCOLEDÌ 7 Tb 3,1-11a; Sal 24; Mc 12,18-27 Non è Dio dei morti, ma dei viventi.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Fam. Placco Guido</p>
<p>GIOVEDÌ 8 Tb 6,10-11;7,1.8-17;8,4-9; Sal 127; Mc 12,28b-34 - Questo è il primo comandamento. E il secondo è simile ad esso.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Per le anime</p>
<p>VENERDÌ 9 S. Efrem (mf) - Tb 11,5-17; Sal 145; Mc 12,35-37 - Come mai dicono che il Cristo è figlio di Davide?</p>	<p align="center">18</p>	<p>Cavazzini Rino</p>
<p>SABATO 10 Tb 12,1.5-15,20; Tb 13,2.6-8; Mc 12, 38-44 Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Bellon Gelindo Fanton Narciso (da via Montericco) Fam. Mori</p>
<p>DOMENICA 11 SS. TRINITÀ /A Es 34,4b-6.8-9; C Dn 3,52-56; 2 Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. LITURGIA DELLE ORE: 2^a SETTIMANA</p>	<p align="center">8.30</p>	<p>Fam. Masiero e Fam. Artusi Livio Minazzato Lea (51° an)</p>
	<p align="center">10.15</p>	<p>Gianni, Paolo, Gastone, Assunta Fam. Mansi e Fam. Ilie</p>
	<p align="center">19</p>	<p>Per la Comunità</p>